

Incertezze e contraddizioni di fronte al grave deterioramento della situazione

Contrasti e sulla crisi in atto nel centro-destra

Incontro Forlani-Orlandi - Donat Cattin sollecita il chiarimento: « Il governo non è capace di reagire all'attacco alle istituzioni » - Polemica di La Malfa con Fanfani
Articolo di Chiaromonte su « Rinascita »: bisogna aprire subito la crisi di governo

Mentre l'on. Andreotti si assume la responsabilità di ripetere perfino a Washington il discorso ricattatorio che già tenne a Sora, in difesa della causa di un centro-destra ormai in crisi disastrosa (ne riferiamo in altra parte del giornale), nella DC permangono la situazione di incertezze delle scorse settimane. Come se la situazione non fosse mutata, e rapidamente, in peggio. Dopo l'articolo di Forlani pubblicato dal Popolo, non vi sono state altre prese di posizione ufficiali. La Direzione del partito si riunirà soltanto verso il 10 maggio e lo stesso Forlani ha dichiarato ieri che l'incontro DC-PSDI, nel quadro del sondaggio sul governo, dovrebbe aver luogo nella seconda metà di maggio. Ancora una volta, dunque, vi è da parte della DC il tentativo di imboccare la via della dilatazione dei tempi. Ma a quale risultato vuol giungere la segreteria democristiana? L'ultimo incontro di Forlani autorizzava quasi tutte le possibili ipotesi: il mantenimento in vita dell'attuale gabinetto, con l'ingresso però dei repubblicani ma il PSDI escludono questa ipotesi; e un cambiamento di formula di governo non meglio specificato. Alcune correnti democristiane hanno polemiz-

zato con il segretario del partito, affermando che nelle sue parole vi era ancora una traccia della filosofia del « pentapartito », cioè del tentativo di portare nel governo, allo stesso tempo, PSI e PLI. Ma la segreteria dc non ha risposto. Forlani ha avuto un colloquio con il segretario del PSDI, Orlandi. E' evidente che si è parlato dei tempi del «attuale stato di prescrizione », ma non di una crisi di governo. Orlandi ha detto ai giornalisti che nel colloquio si è trattato delle « valutazioni e delle posizioni » e non di una delegazione del PSDI e della « comune esigenza di individuare le possibili soluzioni per uscire dall'attuale stato di prescrizione ». Il segretario del PSDI ha confermato che l'incontro tra DC e PSDI potrà aver luogo solo verso la fine di maggio. E' necessario per evitare che la situazione si deteriori e si chiuda in senso antidemocratico e antipopolare. Dalla crisi si esce, non con il « governo Andreotti », ma con il « governo Fanfani », e con lui qualche altro, specie sia meglio scegliere un governo di transizione che un governo di transizione. In questo caso, il Congresso sarebbe rinviato all'autunno, e le elezioni si farebbero in un secondo momento. Attteggiamenti diversi vengono attribuiti ad altri leaders. Da qui il perdurare dell'incertezza.

Cosa si muove dietro la « giornata d'informazione » indetta oggi dall'INA

Proposto l'impiego speculativo delle indennità di liquidazione

Anticipi per acquistare case sul mercato e versamento ad un fondo assicurativo - La Federazione della Mutualità chiede l'autogestione e la creazione di un organismo previdenziale per prestiti a basso interesse ai lavoratori titolari - Attacchi alla linea di riforma previdenziale dei sindacati

L'Istituto nazionale di assicurazioni (INA) e l'Associazione società di assicurazioni (ANIA) hanno indetto per oggi una « giornata di studio e di informazione » sul tema dell'« impiego delle indennità di liquidazione ». La manifestazione principale è un convegno alla Fiera di Milano.

Raggiungo l'accordo fra medici e INAM

Rinnovata la convenzione scaduta il 31 dicembre

E' stato raggiunto ieri l'accordo fra i medici e l'INAM, il nuovo organismo di gestione del servizio di guardia medica. La convenzione, rinnovata per un periodo di tre anni, prevede un aumento del 10 per cento delle tariffe, con l'eccezione di alcune voci che restano invariate. L'accordo è stato firmato a Roma, in presenza di Donat Cattin, ministro della Sanità, e dei rappresentanti delle parti in causa.

A Forte dei Marmi

Il provveditore vieta un tema sulla Liberazione

Protesta della regione Toscana contro l'intervento repressivo dell'autorità scolastica

Gerardo Chiaromonte, ministro della Pubblica Istruzione, ha vietato che nei licei si trattasse di « temi » sulla Liberazione. Il provvedimento è stato contestato dalla regione Toscana, che ha chiesto l'intervento del provveditore scolastico. Il ministro ha risposto che il provvedimento era necessario per evitare « polemiche » e « discussioni ».

IMPORTANTE ACCORDO FRA PCI, PSI, DC, PRI, PSDI

EMILIA-ROMAGNA: PATTO UNITARIO per una nuova politica di sviluppo

Costituito un comitato paritetico - Ribadita l'esigenza di una programmazione che modifichi qualitativamente il processo di crescita economica del paese - Le dichiarazioni dei vari esponenti politici in Consiglio

Dalla nostra redazione
BOLOGNA, 19. A chi vuole fare precipitare di disordine e di violenza, alla drammatica crisi politica, economica e sociale che gravava sul paese viene dall'Emilia-Romagna una risposta, che è al tempo stesso anche una proposta di grandissimo rilievo politico nazionale. E' la decisione fissata in un accordo concluso tra comunisti, socialisti, democristiani, repubblicani e socialdemocratici di lavorare insieme - in una comune assunzione di responsabilità, nel rispetto delle singole autonomie e ferma restando la distinzione tra maggioranza e minoranze per quanto riguarda il governo regionale - per avviare una politica di programmazione che rafforzi la libertà e la democrazia, che faccia uscire non solo l'Emilia-Romagna, ma l'intero paese dalla stretta politica in cui si trova. Accordo, che ha le caratteristiche di un vero e proprio patto unitario, da cui nasce un concreto programma di sviluppo, che sarà discusso e approvato da un comitato politico-scientifico regionale, paritetico, composto dai gruppi consiliari dei partiti sopracitati, Comitati - come detto nell'ordine del giorno - del consiglio regionale leri sera - per i problemi della programmazione, con sede operativa presso la sede della regione Emilia-Romagna.

L'ordine del giorno propone inoltre che le stesse forze politiche costituiscano analoghi comitati paritetici provinciali e comprensoriali. Con questo documento si è così conclusa la prima fase di dibattito generale del consiglio emiliano sul progetto di programmazione regionale nazionale presentato l'8 marzo scorso dal presidente Fanti a nome della giunta.

Obiettivi e fini della programmazione: il documento dà a questo proposito delle indicazioni di grande rilievo politico affermando che tutte le forze democratiche regionali - così come espresso nel dibattito generale - vogliono « un patto unitario di sviluppo » - si propongono una programmazione che modifichi « non solo qualitativamente, ma anche qualitativamente » il processo di sviluppo economico in atto nel paese, che rilanci gli investimenti produttivi dando la precedenza ai consumi sociali e collettivi rispetto a quelli individuali e di lusso, che colli-

Leva Togliatti

Empoli: il reclutamento alla Gioventù comunista

Impegno di Gorizia a tessere entro il 6 maggio 5.000 nuovi comunisti

Si sviluppa - in stretto legame con la mobilitazione antifascista e contro il governo di centro-destra - la campagna di nuove adesioni al PCI e alla FGCI lanciata con la « Leva Togliatti ».

La cittadinanza onoraria di Reggio Emilia a M. Teresa Leon

REGGIO EMILIA, 19. Alla scrittrice spagnola Maria Teresa Leon, moglie del poeta esule Rafael Alberti, il Consiglio comunale di Reggio Emilia ha conferito la cittadinanza onoraria della città. La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio comunale.

Diffusione straordinaria

Per il 25 aprile già prenotate 750 mila copie dell'Unità

Gli impegni per la diffusione straordinaria del 25 aprile - anniversario della liberazione dell'Italia dal nazifascismo - ammontano già a 130 mila copie, prenotate da 65 Federazioni su 109.

SQUALLIDO VOLTAFFACCIA DI PSDI E PRI

Torino: più grave la crisi dopo il voto del centrodestra

Eletta una Giunta comunale composta di 18 consiglieri dc - L'impegno a dimettersi 24 ore dopo l'approvazione del bilancio per il 1973 - Per ora resta in carica la vecchia amministrazione

TORINO, 18. La lunga crisi politica, che si protraxse ormai al Comune di Torino da oltre sei mesi, ieri sera ha fatto un altro passo indietro. La scorsa settimana la coalizione formata da comunisti, socialisti e dal rappresentante dei repubblicani democratici era riuscita a battere alla terza votazione per l'elezione del sindaco il candidato dell'alleanza di centrodestra. Il dottor Dezan, imponendo dopo 22 anni di predominio democristiano, l'on. Secreto, socialista.

Risolta la lunga crisi al Comune

Giunta unitaria ad Arma di Taggia

Convergenza di PCI, PSI, PSDI, DC e Agricoltori indipendenti sul programma e sul bilancio

La lunga crisi che per oltre un anno ha travagliato la vita amministrativa del Comune di Arma di Taggia, uno dei cinque maggiori centri della provincia di Imperia, si è conclusa con la formazione di una giunta unitaria di centro-sinistra DC-PCI-PSI-PSDI-Agricoltori indipendenti. La crisi di Arma di Taggia era iniziata nel settembre dello scorso anno, quando il logoramento del centro-sinistra aveva costretto i compagni socialisti ed exire dalla giunta che rimase composta soltanto da assessori della DC e del PSDI.

Pistoia: oltraggio fascista ad alcune lapidi partigiane

Una grave provocazione neofascista è avvenuta questa notte a Pistoia. Alcuni teppisti hanno imbrattato di scritte inneggianti al fascismo, le lapidi a ricordo dei caduti partigiani della zona, facciate dal Comune e dall'ufficio militare.

VACANZE LIETE

VISERBA DI RIMINI HOTEL KARIBA - Tel. (0541) 83387. Al mare tranquillo e ombra di alberi privati balconi vista mare. Garage Maggio 2.500. Giugno-Sette 2.600. Settembre 3.200-3.500. Agosto 4000 - 21-31-8.3000 tutto compreso. Dirizz. prop.